

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI**Nr. 11****del 17/04/2018**

OGGETTO: Presa d'atto dell' avvenuta presentazione alla Regione Marche del progetto di Unità di Strada per la prevenzione delle dipendenze patologiche denominato - Wiwa la Wita - 2018 2019.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciassette** del mese di **aprile** alle ore **15.51**, presso la Sala Riunioni Servizi Sociali del Comune di Fano, si è riunito il Comitato dei Sindaci dell'ATS 6.

1) COMUNE DI FANO BARGNESI MARINA	<i>PRESIDENTE COMITATO ASSESSORE</i>	Presente
2) COMUNE DI FRATTEROSA ALESSANDRO AVALTRONI	<i>SINDACO</i>	Presente
3) COMUNE DI MONDAVIO ROBERTA GALASSI	<i>ASSESSORE</i>	Presente
4) COMUNE DI MONDOLFO GRETA GRESTINI	<i>CONSIGLIERE</i>	Presente
5) COMUNE DI MONTE PORZIO GIOVANNI BRECCIA	<i>SINDACO</i>	Presente
6) COMUNE DI PERGOLA MARTA ORADEI	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
7) COMUNE DI SAN COSTANZO MARGHERITA PEDINELLI	<i>SINDACO</i>	Presente
8) COMUNE SAN LORENZO IN CAMPO LUCIANA CONTI	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
9) COMUNE TERRE ROVERESCHE ANTONIO SEBASTIANELLI	<i>SINDACO</i>	Assente

Assenti: **1**Presenti: **8**Assume la Presidenza **BARGNESI MARINA**E' altresì presente il Coordinatore d'Ambito **RICCARDO BORINI**Partecipa con funzioni di verbalizzante **PATRIZIA GIANGOLINI**

COMITATO DEI SINDACI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI ORIGINALE

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REPORT DELLE ATTIVITA' SVOLTE DELL'ATS 6
NELL'ANNO 2017.**

IL COMITATO DEI SINDACI

VISTO che con determinazione del Dirigente Servizi Risorse Umane e Tecnologiche del Comune di Fano n. 968 del 13.6.2016, è stato nominato Dirigente Coordinatore dell'ATS 6 di Fano, il Dott. Riccardo Borini, a seguito di selezione pubblica.

VISTA la Convenzione tra i Comuni aderenti all'Ambito Territoriale Sociale 6 di Fano, sottoscritta in data 27 gennaio 2017, per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi, attività e funzioni in materia sociale e funzionamento dell'Ufficio Comune, con validità triennale dalla data di sottoscrizione ed in particolare l'art. 12 ad oggetto "Definizione e riparto dei costi del personale".

PREMESSOche:

- l' ATS 6 è titolare dal 2017 di un servizio di unità di strada per la prevenzione delle dipendenze patologiche denominato "Wiwa la Wita" avviato sulla base di un progetto finanziato dalla Regione Marche;
- il progetto presentato alla Regione Marche per il finanziamento per l'anno 2017 era stato approvato dal Comitato dei Sindaci con deliberazione n. 15 del 15 Settembre 2016;
- la gestione del servizio di unità di strada è stato affidato alla Coop. Sociale COOSS Marche con contratto n. 931 del Registro Scritture Private, per il periodo 20 Febbraio – 31 Dicembre 2017, con possibilità di ripetizione per un ulteriore anno;
- alla conclusione del contratto 2017, la COOSS Marche ha presentato regolare relazione sull'attività svolta attestando l'efficace svolgimento del servizio a favore dei territori dei Comuni dell' ATS 6 tramite l'avvio di numerosi contatti con i giovani dei comuni ed attività con le associazioni locali e con gli istituti scolastici.

VISTO che la Regione Marche :

- con DGR n. 33 del 22.01.2018, ha approvato la definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di prevenzione e cura di persone con dipendenze patologiche, per il periodo 2018 - 2019 definendo la scadenza della presentazione dei progetti entro i 45 giorni successivi alla data dell'atto;
- con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 15 del 15 Febbraio 2018 ha impegnato la relativa spesa per interventi di contrasto delle dipendenze patologiche, anni 2018/2019, assegnando al Comune di Fano, quale comune capofila dell' ATS n. 6, € 71.942,72 (€ 35.971,36 per il 2018 - € 35.971,36 per il 2019), per l'attivazione di un servizio di unità di strada utile alla prevenzione del rischio di dipendenze patologiche.

CONSIDERATO che l' ATS 6, al fine di dare continuità al servizio di unità di strada, ha valutato l'opportunità di accedere a tale finanziamento regionale dedicato alle unità di strada per la

Ambito Territoriale Sociale VI

Comuni di: Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche

prevenzione alle dipendenze patologiche ed ha proceduto alla elaborazione un apposito progetto di continuità del servizio "Wiwa la Wita", allegato al presente quale parte integrante e sostanziale, che si propone di proseguire la collaborazione con il Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dall 'Area Vasta 1 e con le realtà associative ed organizzate presenti sul territorio dell' ATS n. 6;

CONSIDERATO che, vista la scadenza della presentazione dei progetti, prevista per l' 8 Marzo 2018, l' ATS n. 6 ha provveduto ad inviare alla Regione Marche il progetto "Wiwa la Wita" entro i termini previsti.

ATTESTATE, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs.n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso non comporta effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente- Gestione ATS 6 e che sulla presente deliberazione è stato quindi apposto solo il parere di regolarità tecnica del Coordinatore dell'ATS 6 in data 16.04.18, atteso che il parere di regolarità contabili sarà reso successivamente in occasione dell'adozione delle determinazioni del coordinatore quali atti gestionali.

Mediante votazione, espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente dei Comitato dei Sindaci, sono i seguenti:

presenti	n. 7
votanti	n. 7
voti favorevoli	n. 7
voti contrari	n. /
voti astenuti	n. /

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. DI PRENDERE ATTO della avvenuta presentazione alla Regione Marche, da parte dell'ATS 6, del progetto di continuità del servizio di unità di strada per la prevenzione al rischio di dipendenze patologiche denominato "Wiwa la Wita" a valere sul biennio 2018/2019, allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3. DI AUTORIZZARE il Coordinatore ad adottare tutti gli atti necessari alla prosecuzione del servizio di unità di strada, previa approvazione del progetto da parte della Regione Marche.

4. DI STABILIRE che:

- la presente delibera dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Fano nell'ambito di "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, così come integrato e modificato dal D.lgs.97/2016,
- responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente Coordinatore ATS 6 Dott. Riccardo Borini.

Inoltre di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile, con votazione, espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente dei Comitato dei Sindaci, sono i seguenti:

presenti	n. 7
votanti	n. 7

voti favorevoli n. 7
voti contrari n. /
voti astenuti n. /

DELIBERA

di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione sarà trasmessa:

- a) al Coordinatore dell'ATS 6 per gli adempimenti di competenza;
- b) all'albo pretorio on line del Comune di Fano quale Ente Capofila per la relativa pubblicazione come previsto dall'art. 11 del vigente regolamento di funzionamento del Comitato stesso;
- c) ai Sindaci dei Comuni dell'ATS 6 di Fano;
- d) alla Regione Marche;
- e) al DDP ASUR MARCHE AV1 Pesaro
- f) all' STDP ASUR MARCHE AV1 Fano

Il Presidente/Assessore Delegato
Dott.ssa Marina Bargnesi

Il Coordinatore ATS 6
Dott. Riccardo Borini

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on line del Comune di Fano per 15 gg.

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.20 ss del D.lgs 82/2005.

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Allegato 5

SCHEMA PROGETTO

DGR n.	33/2018
Allegato n.	2
Decreto di assegnazione n.	15 del 15 Febbraio 2018

**Tipologia
dell'intervento**

Centro diurno	NO
Unità di strada *	SI

* Relativamente alle Unità di Strada i beneficiari dovranno indicare nella relazione di seguito richiesta le modalità di intervento relativamente a:

- n. e nome dei Comuni destinatari dell'intervento
- n. operatori impiegati
- n. ore intervento
- n. uscite settimanali programmate
- tipologia di depliant e questionari, se previsti, che si intende distribuire
- tipologia dell'utenza che si intende intercettare
- eventi che si intende organizzare.

Ente capofila titolare del progetto	Ambito Territoriale Sociale n. 6 – Comune di Fano capofila
Indirizzo della sede Legale dell'Ente	via S. Francesco 76
CAP della sede legale dell'Ente	61032
Città della sede legale dell'Ente	Fano
Provincia della sede legale dell'Ente	Pesaro e Urbino (PU)
Telefono della sede legale dell'Ente	0721 887481 / 791
Fax della sede legale dell'Ente	0721 887326
Email della sede legale dell'Ente	ambsoc@comune.fano.pu.it
Legale rappresentante dell'Ente	Nome Cognome: Massimo Seri – Sindaco del Comune di Fano
Titolo del progetto	WIWA LA WITA
Referente del progetto	Roberto Busca – Staff ATS 6

Articolazione del progetto

Azione 1	CONSOLIDAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE.
	L'anno 2017 è servito all'ATS 6 per rilanciare il servizio unità di strada da alcuni anni non più operativo. Il lavoro di mappatura del territorio, svolto ai sensi del precedente progetto, ha permesso non solo di conoscere meglio risorse e bisogni del territorio ma anche di avviare numerosi interventi a favore dei giovani , con particolare riferimento ai coloro che hanno manifestato fragilità dovute

	<p>al rischio di dipendenza e di devianza. L'obiettivo prioritario 2018/2019 è il consolidamento dei numerosi contatti stabiliti sia con le persone sia con soggetti del terzo settore che hanno dato la loro disponibilità a collaborare (scuole, parrocchie, associazioni, ecc.), sia con i servizi istituzionali (Stdp di Fano, Agenzia Giovani di Fano, Centro FabLab di Fano, Servizi sociali e servizi per le politiche giovanili dei comuni) nonché con la rete delle unità di strada sociali e quella sanitaria che agiscono sul territorio di competenza del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell' Area Vasta 1. La rete di servizi e opportunità costituisce una imprescindibile risorsa per il territorio dell' ATS 6 al fine di produrre un efficace lavoro di tutela verso coloro che vivono un disagio. L' azione 1 mira, pertanto, al consolidamento della rete dei sensibili stakeholder presenti sul territorio dei 9 comuni dell' ambito sociale.</p>
<p>Azione 2</p>	<p>IMPLEMENTAZIONE DEL LAVORO CON LE SCUOLE</p> <p>Un importante fronte di lavoro che si è aperto nei mesi finali del 2017 è quello con le scuole, sia di grado secondario inferiore sia di grado secondario superiore. Lo svolgimento di importanti interventi di sensibilizzazione al tema del cyberbullismo e dell'internet addiction nelle scuole medie statali di S. Lorenzo in Campo e di Marotta di Mondolfo, supportati dal sostegno delle rispettive amministrazioni comunali che hanno partecipato attivamente alla fase di restituzione alla cittadinanza del lavoro svolto, ha permesso di acquisire una significativa credibilità dell'equipe dell' uds rispetto al contesto scolastico. Nel biennio 2018/2019 l' Azione 2 vedrà l' uds impegnata a far fronte alla diffuse richieste di scuole sia di grado secondario inferiore (al momento le scuole medie statali "Gandiglio" e "Padalino" di Fano e la scuola media di S.Lorenzo in Campo, per un percorso di rafforzamento dell'intervento già realizzato), sia di grado superiore (il liceo</p>

	<p>scientifico "G. Torelli" con sedi a Fano e Pergola e il liceo classico "G. Nolfi" di Fano) che intendono trattare i temi dei diversi rischi di dipendenza: dalla internet addiction all'abuso di alcool e di sostanze, soprattutto nell'età adolescenziale.</p>
<p>Azione 3</p>	<p>PROSECUZIONE ED IMPLEMENTAZIONE LAVORO CON GRUPPI DI GIOVANI</p> <p>Nel corso del 2017 l'uds ha intrapreso un'azione di contatto con diversi gruppi di giovani ritenuti a rischio di devianza individuati nei diversi comuni (un gruppo di giovani nel quartiere S. Orso di Fano con i quali si è lavorato per la realizzazione di murali e un gruppo di giovani coinvolti nel progetto "Diventa uno youtuber", individuati in collaborazione con l' Assessorato Politiche Giovanili del Comune di Fano; un gruppo di giovani del quartiere Vallato di Fano noti per le loro intemperanze e gesti vandalici ; un gruppo di giovani del Comune di S. Costanzo e del Comune di S.Lorenzo in Campo coinvolti nel progetto "Diventa uno youtuber"). L'azione 3 si propone di consolidare queste relazioni ed aumentare i contatti con i giovani presenti sul territorio, avvalendosi sia delle opportunità offerte da altre progettualità dell'ATS 6 (il progetto "PANDORA – Segnali di cultura giovanile " finanziato all' ATS 6 dalla Regione Marche – P.F. Politiche Giovanili e Sport, il Servizio Tutor per l'inserimento lavorativo), sia della collaborazione degli Assessorati alle Politiche Giovanili dei Comuni di Fano (Agenzia Giovani e Centro FabLab) e S. Costanzo a loro volta promotori di iniziative, nonché di progettualità del terzo settore quale il progetto per la lotta alla dispersione scolastica promosso dalla Parrocchia Santa Maria Goretti del quartiere S.Orso di Fano.</p>

1. Descrizione del contesto di riferimento, delle criticità individuate e dell'obiettivo generale del progetto.

Il territorio di riferimento del progetto Wiwa la Wita è composto da tutti i 9 comuni dell'ATS

6 : Fano, Mondolfo, S.Costanzo, Monteporzio, Mondavio, Terre Roveresche, Fratte Rosa, S. Lorenzo in Campo e Pergola. L'equipe dell' uds è composta da n. 4 operatori (tutti con la qualifica di psicologi) che dedicano al progetto complessivamente 37 ore settimanali, che permettono tra le 2 – 3 uscite medie settimanali. Le criticità maggiormente evidenziate sul territorio riguardano : uno scarso investimento di risorse e di attenzione sul mondo giovanile da parte degli enti locali (i numerosi progetti e servizi attivati negli anni '90 e nel primo decennio del 2000 sono oggi praticamente tutti scomparsi, creando un vuoto sia di supporto ai bisogni dei giovani, sia di opportunità espressive della cultura giovanile); un crescente uso della tecnologia per comunicare con un aumento del rischio di internet addiction, soprattutto nelle giovanissime generazioni; una recrudescenza del disinvestimento scolastico da parte dei giovani con conseguente aumento di fenomeni di dispersione scolastica ed una crescente dequalificazione dei giovani; un consistente fenomeno di abuso di alcool, anche tra i giovanissimi; un diffuso consumo di sostanze stupefacenti, con allarmanti fenomeni di abuso. Tuttavia è necessario contestualizzare tali fenomeni all'interno di un mondo giovanile che manifesta anche molti segnali positivi e di ricerca di dialogo ai quali purtroppo non corrisponde un adeguata attenzione dal mondo istituzionale e adulto in genere. Obiettivo generale del progetto è tentare di ridare valore alle giovani generazioni, rafforzando alcuni importanti fattori di protezione (es. la considerazione di sé, la comunicazione con i pari e gli adulti, l'espressione culturale ,), sollecitare l'attenzione alle esigenze giovanili delle istituzioni (comuni, scuole, ecc.) e del mondo adulto, favorire il contatto con i servizi pubblici dove la criticità del disagio sia già conclamata in forme di dipendenza. L'unità di strada dovrà svolgere un a funzione di ponte tra la strada e i servizi, con un compito di mediazione tra le esigenze e la diffidenza di chi vive un disagio e la capacità di accoglienza dell'istituzione.

2. Obiettivi specifici e attività previste per la loro realizzazione (relativamente alle azioni previste)

<p>Azione 1</p>	<p>CONSOLIDAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE</p> <p>Il consolidamento della rete composta sia da servizi istituzionali, sia da soggetti del terzo settore, si pone l'obiettivo prevalente di porre all'attenzione del mondo adulto i bisogni educativi delle nuove generazioni e la loro capacità espressiva e creativa. Il perseguimento di tale obiettivo passa attraverso : a) la realizzazione di fattive collaborazioni utili a testare la credibilità del rispetto degli impegni reciprocamente assunti; b) la realizzazione di eventi pubblici finalizzati a stigmatizzare le sinergie attivate; c) l'elaborazione di protocolli operativi.</p>
<p>Azione 2</p>	<p>IMPLEMENTAZIONE DEL LAVORO CON LE SCUOLE</p>

	<p>Il rafforzamento della collaborazione con le scuole secondarie di grado inferiore e superiore è finalizzata a prevenire fenomeni di disagio giovanile legati ai diversi tipi di dipendenza, coinvolgendo sia gli studenti, sia il corpo docente e non docente. Le tematiche maggiormente affrontate saranno quelle legate alla internet addiction, al cyberbullismo, al consumo e abuso dell'alcool e al consumo e abuso di sostanze stupefacenti. Gli obiettivi sono: a) lavorare sulle abilità cognitive, emotive e relazionali delle nuove generazioni al fine di dotarli di strumenti ed opportunità che le aiutino ad affrontare la complessità del vivere, accompagnandoli anche nella scelta di utilizzare o meno sostanze psicoattive ed alcool; b) rafforzare nei giovanissimi i fattori di protezione (es. interesse per lo studio, la considerazione di sé, l'autostima scolastica, la comunicazione con i pari e gli adulti significativi, ecc.);c) facilitare nei ragazzi e negli adulti la scoperta dei fattori di rischio, fornendo opportuni strumenti di lettura; d) promuovere stili di vita sani rendendoli "appetibili"per i ragazzi, evidenziandone gli aspetti positivi; e) stimolare nel corpo docente e non docente le modalità di comunicazione con gli alunni e il gruppo classe.</p>
<p>Azione 3</p>	<p>PROSECUZIONE ED IMPLEMENTAZIONE LAVORO CON GRUPPI DI GIOVANI</p> <p>Il consolidamento e l'ampliamento dei contatti con i gruppi di giovani del territorio dell'ATS 6 rappresenta un fondamentale compito del lavoro di strada che si propone di: a) fornire informazioni sulle sostanze e i loro effetti, partendo anche dal gioco con i ragazzi; b) creare spunti per stimolare la riflessione e il dibattito sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza;c) intercettare le manifestazioni di disagio che passano attraverso la crescente aggressività</p>

	<p>nell'affrontare le situazioni di vita quotidiana sia in scuola che in famiglia; d) elaborare proposte formative (es . Corso per diventare un youtuber) per proporre riflessioni e accrescere consapevolezza sui rischi di ogni tipo di abuso; e) integrare gli interventi promossi da altri soggetti pubblici e non del territorio rivolti anche ai giovani (es. progetto PANDORA, feste paesane, ecc); e) rafforzare la collaborazione con servizi per i giovani in essere (Agenzia Giovani di Fano, Centro FabLab di Fano) e altri servizi che possono essere loro utili (Servizio Tutor per l'inserimento lavorativo) .</p>
--	---

3. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi

Attività	Indicatori di output /outcome	Risultati minimi attesi a metà percorso	Risultati attesi a fine percorso
Il consolidamento della rete composta sia da servizi istituzionali, sia da soggetti del terzo settore	a) numero servizi istituzionali coinvolti b) numero soggetti del 3° settore coinvolti c) numero eventi pubblici realizzati; d) numero protocolli operativi.	Avvio collaborazioni tra uds e servizi istituzionali e soggetti del 3° settore .	Definizione accordi, formali o informali, operativi con servizi istituzionali e soggetti del 3° settore.
La collaborazione con le scuole secondarie di grado inferiore e superiore	a) numero delle scuole coinvolte b) numero delle classi coinvolte c) numero degli incontri svolti nelle classi d) numero degli incontri svolti con il corpo docente e non docente	Individuazione di referenti per la prevenzione all'interno di ogni scuola	Istituzione di un tavolo di confronto tra scuole e ATS 6 sul tema della prevenzione. Avvio di una collaborazione tra scuole, ATS 6 e terzo settore per azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alla dequalificazione scolastica dei giovani
Contatti con gruppi di giovani del territorio dell' ATS 6	a) numero dei gruppi di giovani contattati b) numero delle attività avviate	Individuazione di gruppi su tutto il territorio dell' ATS 6	Costruzione di opportunità di dialogo tra giovani ed istituzioni locali per la

	(tornei, corsi, eventi, ecc.); c) numero attività promosse da altri soggetti, pubblici e non, del territorio integrate dal lavoro dell' UDS		realizzazione di forme di espressione giovanile

4. Soggetti pubblici/privati coinvolti

Ente 1	Comune di Fano – Agenzia Giovani – Centro FabLab
Ente 2	Istituti Scolastici secondari e di primo e secondo grado dell' ATS 6
Ente 3	Associazioni giovanili dell' ATS 6
Ente 4	Soggetti del terzo settore (associazioni volontariato, associazioni di promozione sociale, parrocchie, ecc.)
Ente 5	Stdp di Fano
Ente 6	Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell' Area Vasta 1

5. Cronoprogramma

PRIMO SEMESTRE 2018 : contatti con le scuole interessate agli interventi di prevenzione ed avvio primi cicli di incontri – contatti con operatori del 3° settore per avvio collaborazioni – contatti con servizi e progetti con cui interagire – avvio contatti con gruppi di giovani del territorio dell' ATS 6 . SECONDO SEMESTRE 2018 : partecipazione ad eventi e manifestazioni promosse sul territorio dell' ATS 6 – prosecuzione lavoro con le scuole per programma di prevenzione – elaborazione ed avvio iniziative con gruppi di giovani del territorio dell' ATS 6. PRIMO SEMESTRE 2019 : prosecuzione lavoro con le scuole per programma di prevenzione – prosecuzione iniziative con gruppi di giovani del territorio dell' ATS 6. SECONDO SEMESTRE 2019 : partecipazione ad eventi e manifestazioni promosse sul territorio dell' ATS 6 – prosecuzione lavoro con le scuole per programma di prevenzione – prosecuzione iniziative con gruppi di giovani del territorio dell' ATS 6.

5. Piano economico	
Personale (numero ed ore)	Costo previsto (euro)
N. 4 operatori – 37 ore settimanali complessive per 46 settimane annuali	€ 67.160,90
N. 2 operatori Agenzia Giovani (2 x 22 ore settimanali x 24 settimane)	€ 19.384,63
Beni e servizi (tipologia attrezzatura)	Costo previsto (euro)
Spese di organizzazione del servizio (mezzo di locomozione, strumenti informatici, funzionamento sede di servizio)	€ 1.781,82
Altro (specificare)	Costo previsto (euro)
Spese per organizzazione eventi ed attività	€ 3.000,00
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 91.327,37
6. Piano finanziario	
Contributo assegnato dalla Regione Marche(euro)	€ 71.942,72
<i>Compartecipazione altri soggetti (minimo 20%)</i>	
Denominazione Ente / Organizzazione	Compartecipazione (euro)
Comune di Fano – Agenzia Giovani	€ 19.384,63
TOTALE COMPARTECIPAZIONE	€ 19.384,63
TOTALE PIANO FINANZIARIO	€ 91.327,35
PERCENTUALE COFINANZIAMENTO	21%

Firmato digitalmente dal legale rappresentante